Anno IX - N. 3040

Trieste, Martedì 6 Maggio 1890 (Edizione del mattino)

Anno IX - N. 3040

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA**, nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 3.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale Via Nuova N. 21. *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Parlamento italiano. ROMA 5. (N) *Camera.* Continua la discussione sul bilancio d'agricoltura; lunga si fu la discussione sul rimboschimento.

ROMA 5. (N.) *Senato.* Crispi in un lungo discorso insistette per la reintegrazione del numero 2 dell'articolo 87, quale fu approvato dalla Camera, nel progetto sulle Opere pie, riferentesi alla trasformazione dei lasciti e legati destinati al culto ed alla beneficenza, cui è venuto a mancare lo scopo e dichiarò che, ove si manifestasse un conflitto tra la Camera ed il Senato, egli si appellerebbe al paese. Il relatore Costa si oppose alla reintegrazione. Il Senato con 76 voti contro 93 non approva la reintegrazione. Crispi prega di sospendere la discussione dovendo prendere gli ordini dal re.

ROMA 5. (N) I giornali constatano la profonda impressione prodotta dal voto del Senato e dalle dichiarazioni di Crispi. Però la *Tribuna* crede che debbasi, prima di appellarsi agli elettori, ripristinare dalla Camera la disposizione soppressa dal Senato. Dice che il ritiro della legge è indecoroso; che Crispi corse troppo colle dichiarazioni implicanti una crisi, le quali non produssero buona impressione. L'*Osservatore romano* dice il voto del Senato un atto di solenne protesta contro le soverchierie delle sette. La *Riforma* lo chiama un regresso che erasi in diritto di non attendere da una assemblea illuminata e che addolorerà tutti i liberali.

ROMA 5. (B *Riassunto*). Stasera si riunisce presso Crispi il consiglio de' ministri per discutere sulla deliberazione del Senato.

I moti operai. BUDAPEST 5 (B) Tutti gli operai della fabrica di iuta a Nuova Pest abbandonarono il lavoro ed assunsero un contegno minaccioso, per la qual cosa la polizia intervenne. Non avvennero disordini perchè soffocati al loro primo manifestarsi.

BARCELLONA 5 (B) La polizia arrestò parecchie persone che distribuivano cartellini di tenore anarchico.

FULNEK 5 (B) Lo sciopero provocato qui dagli eccedenti di Wagstadt è terminato dopo più di 8 giorni. Domani si lavorerà in tutte le fabriche alle condizioni anteriori. Tutto è tranquillo. Le truppe sono partite.

PARIGI 5 (B) A Roubaix e Turcoing non avvennero ulteriori disordini. Il numero degli scioperanti è sempre grandissimo.

PRAGA 5. (B) Gli operai di tutte le fabriche di macchine, meno quella di Ringhoffer, hanno abbandonato il lavoro. Novemila operai si assembrarono al meriggio, ma si dispersero con tutta calma, dopo che un funzionario di polizia ebbe loro dichiarato che l'adunanza, non essendo insinuata, era illegale.

Bismarck giornalista. BERLINO 5. (N) La stampa continua ad occuparsi degli articoli publicati dalle *Hamburger Nachrichten* e attribuisce pure all'ispirazione di Bismarck il linguaggio di quel giornale sulla Svizzera e la Inghilterra. Un giornale annunzia da fonte danese che tra Friedrichsruhe e le *Hamburger Nachrichten* esiste un diretto filo telegrafico, sul quale mediante un proprio sistema di cifre ha luogo giornalmente una corrispondenza.

Un arresto politico in Serbia. BELGRADO 5 (N) Stanotte fu arrestato l'ex archimandrita Vasa Pelagics, il noto autore di parecchi opuscoli socialisti ed antidinastici.

Relazioni italo-francesi. ROMA 5. (N) L'*Italia* ha da Parigi che Menabrea, incaricato da Crispi, riprese i negoziati, non per un *modus vivendi*, ma per un vero trattato di commercio tra la Italia e la Francia ed ha trovato il terreno favorevole. Sono prossime le nomine dei delegati.

Il processo dei »Metaux«. PARIGI 5 (B) Oggi è cominciato al tribunale correzionale il processo in confronto della *Societe des Metaux*. L'accusato Secretan asserisce che l'acquisto del rame non era usurario ma patriotico, perchè la industria francese era minacciata da carestia di rame. Il dividendo non era fittizio; gli esperti avisarono fatti e cifre. L'imputato Hentsch dichiara che riseppe soltanto dai giornali le operazioni contrarie agli statuti. Egli si difende essenzialmente con l'aggravare la posizione degli ex direttori Denfer e Trocherau. Il perito Flory qualifica di speculazione gli acquisti del rame. Il dibattimento continua domani.

Il tiro a segno in Italia. ROMA 5 (B) I sovrani assistettero stamane all' inaugurazione della gara nazionale di tiro a segno. Al loro giungere furono acclamati. Il re aperse la gara. I tiratori intervennero numerosissimi. I tiratori stranieri avevano il posto d'onore nel corteo recantesi alla Piazza del tiro a segno.

ROMA 5 (N) Un immenso corteo, composto di duecento rappresentanze con bandiere, percorrendo ordinato Piazza Venezia, fece il tragitto alla Farnesina. Entra nel campo del tiro a segno alle 10 ore il re, ricevuto dai ministri, dalla Corte, dai diplomatici e dalle autorità. Alle 10.15 arriva la regina.

Grandi ovazioni ai sovrani dai tiratori e dalla folla. Il generale Pelloux presidente del tiro a segno pronuncia un applaudito discorso. I sovrani e le autorità visitano i locali e i numerosi e splendidi regali. Alle 11 il re apre il tiro a segno, sparando la serie regolamentare di cinque colpi, colpendo tre volte la bandiera, tra grandi applausi. Cominciato il tiro a segno, alle 11.45, i sovrani partono.

Per le Camere operaie. VIENNA 5. (B) Alla Commissione per le Camere operaie, Schuklje riferì sul progetto di legge per l'istituzione della Camere operaie e propose d'invitare il governo a raccogliere con la possibile sollecitudine il materiale statistico concernente la costituzione delle Camere operaie sulla base della ripartizione territoriale dei distretti elettorali entro il progettato raggio delle Camere e sulla base dell'aggruppamento secondo le categorie di mestieri; a rimettere il materiale alla Commissione e rimandare il progetto in presentazione ad un sottocomitato per eventuale rifacimento. Il rappresentante del governo, Weigelsperg, si richiama alle dichiarazioni fatte dal governo l'anno scorso e dice che il governo è disposto a procacciare il desiderato materiale. La proposta del referente è accolta con voti 8 contro 7.

Per gli operai della Germania. BERLINO 5 (B) Secondo il nuovo progetto di legge per la protezione degli operai, il lavoro nei giorni di domenica e festa per fabriche ed officine sarà proibito per gli operai; per i lavoranti, apprendisti ed operai d'una industria commerciale sarà limitato a 5 ore; per singoli operai di singole professioni sarà ammissibile un'eccezione; ai lavori pacifici (?) verrà rivolta maggiore attenzione. Infine verranno emanate molte ordinanze sulla rottura del contratto e sulla seduzione a tale atto, nel senso che la rottura del contratto sia da parte dell' operaio sia da parte del padrone sia punita con una multa a favore del danneggiato.

La federazione »Cavour«. ROMA 5 (N) Stamane vi fu una riunione dei moderati della federazione *Cavour*. Parlarono Alfieri, Artom, Bra[n]ca, Saracco; quest'ultimo disse che la questione finanziaria ed economica s'impone, ma non si deve esagerare fino a pregiudicare la difesa nazionale; le spese attuali non sono tutte necessarie; si può ottenere il pareggio parte con economie, parte con una leggera imposta. Si può fare ciò senza partire dal preconcetto dell'opposizione.

Nella libera Svizzera. BERNA 5. (B) Il canton di Berna respinse con plebiscito la legge progressista d' imposta. Il canton di Glarus respinse in egual modo le leggi sull' assicurazione mobiliare obligatoria e sul sepellimento gratuito. A Basilea, città, nei ballottaggi per il Gran Consiglio riuscirono i liberali; a Zurigo furono rieletti i cessanti membri del consiglio di governo; mentre nel canton di Rodhe i democratici ottennero una notevole rappresentanza.

La Germania in armi. BERLINO 5. (B) Il *Monitore dell'impero* scrive: „Il progetto militare atteso al parlamento ha per iscopo il necessario rinforzo della artiglieria da campagna con 70 batterie e il completamento dei neo-creati due corpi d'esercizio di truppe speciali. Inoltre i rapporti con i vicini, come pure l'ideato aumento delle truppe ai confini occidentale ed orientale esigono un maggiore piede attivo perchè le truppe in caso di guerra possano avanzarsi e respingere invasioni nemiche senza attendere le riserve. Anche al confine orientale per la sicurezza delle provincie alla frontiera è necessario un aumento della fanteria e della cavalleria, come è già un fatto compiuto nelle province annesse. Inoltre necessita un ordinamento analogo dei corpi combattenti anche in Baviera, al quale scopo si procederà alla creazione d'una nuova quinta divisione bavarese. Tutti gl'ideati provvedimenti non oltrepasseranno l'annua spesa di 18 milioni.

Il programma della «Norddeutsche.» BERLINO 5. (B.) La *Norddeutsche* dichiara che i riguardi anteriormente esistiti, grazie ai rapporti con l'ufficio dirigente la politica dell'impero, per non rappresentare i principii del partito tedesco conservatore ora più non esistono, anzi con l'inizio del nuovo periodo della Dieta dell'impero una cooperazione organica contro i tedeschi conservatori non solo è possibile, ma anche utile per la rappresentanza di quei principi.

Parlamento austriaco. VIENNA 5. (B *Riassunto*) *Camera dei deputati.* Approvansi i rimanenti titoli del bilancio di finanza, dopo varie dichiarazioni del governo. Il ministro di finanza presenta due progetti di legge per esenzione da tasse, l'uno dei quali riguarda il progetto di imboschimento del Carso nella Carniola e nell'Istria.

Terremoto. ROMA 5. (B) Stamane furono avvertite due notevoli scosse di terremoto sui Colli del Lazio.

Estrazioni. VIENNA 5 (N) Lettere ipotecarie 3 per cento del „Boden Credit."

S. 5652 N. 33 vince f. 50,000
„ 5330 „ 6 „ „ 2,000

Vincono f. 1000: S. 5017 N. 8 e S. 7314 N. 26.

Leggi e nomine in Germania. BERLINO 5. (B) Il *Monitore dell'impero* publica la legge di riforma del regolamento di procedura penale militare; publica pure la nomina del secretario di stato alla marina dell'impero Hollmann a plenipotenziario al Consiglio federale.

Il conte Szapary. VIENNA 5 (B) Il presidente de' ministri ungheresi Szapary visitò nel pomeriggio l'Esposizione agraria alla Rotonda, ispezionando specialmente la sezione ungherese ed esternandosi in termini di lode.

Conferenze di ministri. VIENNA 5 (B *Riassunto*). Le conferenze de' ministri si sono chiuse e i due ministri ungheresi ritornano stasera a Budapest.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Luna piena. — Leva il sole ore 4.46, tram. ore 7.7. — Oggi: S. Giovanni P. L. Domani: S. Stanislao — Term. C. ore 7 ant. 18.0, 2 pom. 20.7. — Alta marea 10.36 ant., 9.10 p. Bassa marea 3.57 ant., 4.0 p.

La situazione del Lloyd. Dopo quanto abbiamo publicato sull' argomento iermattina, diamo senz' altro posto alle seguenti notizie, inviateci per telegrafo stanotte dal nostro corrispondente viennese:

„Oggi alla Commissione al Bilancio della Camera dei deputati fu presentata la relazione sulla risoluzione proposta riguardo alla situazione del Lloyd austro-ungarico.

„Il relatore cons. aul. Meznik riassume tutte le cause che hanno prodotto l' attuale cattiva situazione della Società e che sono note dai vari memoriali del Lloyd medesimo.

„Il Lloyd chiede il soccorso dello Stato in triplice riguardo, cioè: l' aumento dei contributi per miglia sulle linee già esistenti; la creazione di nuove linee tanto nel servizio del Mediterraneo quanto in quello transoceanico; un' antecipazione da parte dello Stato per il rinnovamento e completamento del materiale natante. La costruzione di due grandi piroscafi, l' *Imperator* e l' *Imperatrix*, eseguita con la spesa di quasi 3 milioni non soltanto per gli scopi della propria azienda, ma eventualmente anche nell' interesse della monarchia austro-ungarica, ha di molto ridotto i fondi esistenti per l' ulteriore rinnovamento della flotta. Mentre difatti nell'anno 1886 si spesero a tal uopo più di due milioni di fiorini, nel 1887 e 1888 non se ne potè impiegare che mezzo milione all' anno e nel 1889 poi non si potè disporre che di f. 250,000 per compire la costruzione dell' *Imperatrix*. In generale poi causa i suoi mezzi appena bastanti, l' amministrazione del Lloyd fu costretta ad introdurre rilevanti economie riguardo al personale e si dovettero licenziare dal servizio dei navigli e dall' Arsenale 500 operai.

„Da questa esposizione - continua il relatore - risulta che i mezzi del Lloyd austro-ungarico nelle presenti circostanze non bastano a corrispondere alle esigenze che hanno lo stato e il mondo commerciale, mentre, dato il materiale natante parzialmente invecchiato della Società, un esercizio economico non apparisce assolutamente fattibile.

„Considerata l' alta importanza della Impresa del Lloyd per gl'interessi economici e per altri interessi dello Stato, la Commissione al Bilancio ritiene urgentemente necessario che il governo rivolga la sua speciale attenzione alla situazione della Società e prenda in esame i necessari provedimenti, che sarebbero atti ad assicurare la piena capacità di servizio e un'opportuna direzione della società per l'adempimento delle giuste esigenze dell'amministrazione dello Stato e del mondo commerciale; e ciò, quand'anche a questo scopo si rendesse indispensabile un più largo appoggio finanziario da parte dello Stato."

Le conseguenze economiche delle otto ore di lavoro. Abbiamo svolto ieri alcune considerazioni sulla illogica domanda che tutti lavorino otto ore: tanto il sorvegliante d'una macchina, quanto un fonditore di metalli, tanto un pittore, quanto un fuochista.

Oggi vogliamo considerare la cosa dal lato economico e riproduciamo, giacchè ci sembrano esattissime, le considerazioni che vengono fatte in proposito dalla *Gazzetta degli stampatori* che si publica a Vienna:

„Vediamo le pratiche conseguenze della introduzione del lavoro limitato ad 8 ore, e studiamole sopra un' industria che oggi ha un lavoro di dieci ore. La riduzione porterebbe perciò la perdita di un tempo di lavoro eguale ad un quinto, cioè al giornaliero 20%. Ma con tale riduzione non è finita la perdita che soffre l' industriale, perchè la massima parte delle spese, come affitti, imposte ecc., resteranno per lui eguali, tanto se si lavora di più, come se si lavora di meno, dovendo egli pagare anche lo stesso importo ai lavoratori. E con essi sono pure compresi quelli che effettivamente non producono in modo diretto, ma sono ciò non per tanto indispensabili: giovani di scrittorio, preparatori di materie prime, fattori, magazzinieri, facchini, conduttori di veicoli, servi, ecc. Calcoliamo tutto questo aumento sommato solamente alla cifra dell' 8%, che non sarà certo ritenuta ad un tasso troppo alto, e ne avremo, con il 20% sopramenzionato, il 28%.

„Ma ora vi è un altro momento di specialissimo valore per certe particolari qualità di industria. Se il tempo del lavoro si riduce ad otto ore, ne conseguirà che per poter mantenere la produzione alla stessa altezza di quantità, sarà necessario avere il 20% di più di lavoratori. Ma questo in alcune industrie, come sarebbero appunto l'arte della stampa o quella dello stipettaio, potrebbe avvenire solo a patto che si aumentasse proporzionatamente l'inventario del materiale mobile, come caratteri, attrezzi, bulini e via, il che obligherebbe ad una spesa che sarebbe eguale al percento dei nuovi lavoratori da assumersi. Questo aumento di capitale dovrà pure avere il suo interesse e conseguentemente aumenterà le spese della produzione. Calcolandolo solo all' 1% avremo un aumento del 29%, il quale dovrà aumentare il prezzo delle merci prodotte, e sarà la conseguenza dannosa della riduzione del giorno ad otto ore.

„Se non che noi non abbiamo finito. Siccome tutte le classi della società aver devono limitato ad otto ore il loro tempo di lavoro, mentre d'altro canto gli industriali non potranno portare da sè queste perdite, ne risulterà quale conseguenza un generale aumento del prezzo di tutti i prodotti industriali. Lo stesso operaio col suo antecedente salario non potrà più comperarsi altrettanta quantità di cose fungibili quanta ne acquistava prima, e perchè egli per il piacere di aver limitata la sua giornata ad otto ore di lavoro non vorrà anche limitarsi nei suoi bisogni, avremo per futura conseguenza una nuova domanda di aumento di salario. Non è certamente cosa facile lo stabilire la cifra all'uopo necessaria per poter conguagliare la minorazione di valor di compera a denaro, ma se noi la riterremo al 15% non la si potrà giudicar troppo alta. Noi siamo così giunti già ad un totale di un 44%. Ma anche questa cifra dovrà proporzionatamente aumentarsi per tutto quel personale, che senza essere direttamente produttore appartiene pure strettamente, come vedemmo all'industria. E vi è ancor di più: lo Stato il quale deve accordare un eguale aumento a tutti i suoi impiegati, egli che deve fare solo pel militare delle provviste colossali, costretto a pagare il tutto molto più caro, riverserà la perdita con un aumento delle imposte, che vogliamo qui calcolare solo al 6%. Noi avremo così una totale cifra del 50% come aumento del costo di produzione. Ma se invece una industria portava anteriormente 11 ore di lavoro il procento si aumenta proporzionalmente.

„Vediamo così presi in considerazione tutti i momenti importanti della introduzione del lavoro di otto ore, quali conseguenze la stessa abbia nelle relazioni totali della vita e del commercio, e ricorderemo solo che l'operaio avendo giornalmente alcune ore di più da dedicare al suo divertimento accrescerà anche naturalmente il cumulo dei suoi bisogni al cui soddisfacimento egli innalzerà altre novelle pretese di aumento di salario. Giacchè l'operaio, prefisso il suo lavoro di 8 ore, non potrà ricorrere, come fa oggi la maggior parte degli impiegati inferiori aventi pure otto ore di lavoro, alla ricerca di un impiego suppletorio per aumentare le sue rendite.

„Se fosse ideabile che d'un sol colpo nel mondo tutto si introducessero le otto ore di lavoro e conseguentemente l'aumento del valore di tutti gli articoli di produzione industriale, sarebbe da tentarsi forse un esperimento, ma perchè tal cosa è impossibile non vi è altra via che camminare coi piedi di piombo su quel corso che fu da vent'anni incominciato. Se gli operai vorranno confrontare le relazioni di allora con quelle del presente scopriranno che i loro favorevoli risultati sono addirittura grandiosi. Avanti tutto devono tener cónto dei diritti politici di società, di riunione, di coalizione loro tutelati dalle leggi, poi dei vantaggi economici della legge industriale che difende i deboli dalle eventuali coazioni del capitale. E tutta la nostra legislazione moderna è filantropica, e lo si comprende già ora che in futuro il sarà tanto di più.

„La legislazione avrà anche occhio alla diminuzione del tempo del lavoro, ma ciò deve succedere a passi misurati, e non a salti.

„Se non che colla introduzione della giornata limitata ad otto ore di lavoro avverrà solo per breve tempo una equanimità nella produzione e nel lavoro, giacchè avremo anche in futuro momenti nei quali il bisogno dell'aumento della produzione per certe industrie porterà seco il richiamo di maggior numero di forze lavoratrici, che in caso di minorazione di lavoro resteran senza pane. Ma questo danno non toccherá che agli operai di minore abilità, per il che ogni operaio deve tendere ad ottenere quel perfezionamento delle sue cognizioni, che gli assicuri un lavoro continuato.

„Chi considera come un carico la gran massa del lavoro non fa certo un servizio alla società. Il lavoro non puossi eliminare dal mondo, perchè è retaggio della vita umana, e benedetto colui che trova nel lavoro la sua gioia. Non solo colui che si guadagna il pane col lavoro delle sue mani, ma anche ben più chi lavora colla mente ha il suo peso, ed è certo meno invidiabile l'uomo d'affari che dalla mattina alla sera è obligato ad accudire ai suoi doveri. Ci pensino bene coloro che con tutta leggerezza sostengono bastare il voto unilaterale degli operai per ottenere il lavoro del giorno limitato ad otto ore".

Società d' igiene. Domani sera alle $7\frac{1}{2}$ pom. nella sala maggiore dello edifizio di Borsa, avrà luogo un congresso generale della Società Triestina d' igiene. In questa seduta il dott. B. Schiavuzzi terrà una conferenza *sui provedimenti di aqua nell'Istria e nel Gorisiano.*

La stampa è invitata alla conferenza o quanti hanno interesse d' assistervi possono recarsi accompagnati da un socio.

L' Associazione medica terrà questa sera alle ore $7\frac{1}{2}$ pom. nel Gabinetto di Minerva una conferenza scientifica: 1. Su di un caso di coxite deformante neuropatica, con presentazione dell'ammalato - dott. Escher. 2. Su di alcune malattie infettive fra gli animali domestici durante l' anno 1889 - dott. Costantini.

Echi del processo Hauser. Ieri è incominciata la nuova perizia nel processo Hauser, sotto la direzione del consigliere Doliak. Erano presenti il sost. Procuratore di Stato Vidulich, i difensori, il perito Aug. Schiavoni e in luogo del teste decesso perito Stolfa, il perito Wranitzky che fu presentato dalla Camera di commercio in seguito ad analoga richiesta del Tribunale. Quali protocollisti fungono i signori Schollian e Potocnik. La prossima seduta avrà luogo domani.

Elargizioni varie. Il sig. Camillo Oss-Mazurana da Trento, rimise al signor Treves f. 20 a favore della Compagnia di Infermieri.

Aggressione. Iersera verso le $7\frac{1}{2}$ mentre il direttore dell'*Indipendente* sig. Isidoro dott. Reggio passava per la via Nuova in compagnia di un altro signore, e trovavasi precisamente presso al nostro ufficio, venne avvicinato dal maestro Beltramini - ch'egli non conosceva - il quale aveva seco la sua signora e gli chiese con modi urbani se fosse lui il dott. Reggio. Alla risposta affermativa, fatta cortesemente, e mentre il dott. Reggio punto se l'aspettava, il Beltramini gli assestò improvvisamente un colpo alla faccia, che gli fece cadere l'occhialino ed il cappello. Quantunque sorpreso dall'inaspettata aggressione, e ad onta che il Beltramini, alzato il bastone contro di lui lo colpisse alla mano sinistra il dott. Reggio reagì energicamente ed assestò due o tre pugni al Beltramini. In questo mezzo la signora del Beltramini s' immischiò nella zuffa e prima diede un colpo a tergo del dott. Reggio a cui nella colluttazione venne strappata la cravatta. Poi mentre il Beltramini si era allontanato di alcuni passi la moglie del Beltramini venne di fronte al dott. Reggio urlando: *Io sono una donna onesta - Assassino della mia famiglia - La colpa non e' provata.*

Il dott. Reggio se reagì energicamente all'aggressione del marito, non credette fosse cavalleria farlo verso una signora, perciò si limitò a pregare la signora di allontanarsi. Essa invece gli diede un altro colpo d'ombrellino che il dott. Reggio si limitò a parare col braccio fino a che il Beltramini, la moglie e qualche amico loro si allontanarono.

Il publico che si radunò sul luogo non conoscendo le persone e udendo le parole della signora Beltramini credette sulle prime trattarsi di qualche questione intima e privata.

Invece i fatti che hanno dato origine a questa aggressione sono i seguenti:

Il maestro Marco Apollonio aveva scritto tempo addietro una lettera al dirigente Francesco Marinaz in cui poneva a carico del maestro Beltramini una serie di fatti spregevoli. Allorchè l'autorità civica si trovò indotta ad aprire un'inchiesta, il Marinaz rimise la lettera al Magistrato.

Il Beltramini allora, volendo lavarsi dalla macchia che gli restava addosso per le accuse contenute in tale lettera, sporse querela per lesion d'onore contro l'Apollonio che le aveva scritte e contro il Marinaz che egli accusava di aver diffuso tali accuse.

Al primo dibattimento il Beltramini dichiarò di recedere dall' accusa in confronto dell' Apollonio e mantenerla contro il solo Marinaz. Il dibattimento venne prorogato.

Ma così l' Apollonio da accusato diventò testimonio e alla ripresa del processo il 14 gennaio si disdisse; ma il giudice non tenne conto delle dichiarazioni postume dell' Apollonio e assolse il Marinaz dall'accusa.

Allora il Beltramini ricorse in seconda istanza; il dibattimento si discusse sabato scorso, al Tribunale provinciale quale senato d'Appello, e il Marinaz venne di bel nuovo assolto.

Ora pare che alcune frasi contenute nella relazione giudiziaria di questo processo publicata nell' *Indipendente* abbiano indotto il Beltramini e sua moglie - che, notiamolo, non è stata mai nominata nel processo e che non vi aveva alcuna parte - a questa aggressione.

Il contegno assunto dal Beltramini non può che venire biasimato. Egli ha desistito dalla procedura contro l' Apollonio che gli aveva posto a carico delle azioni spregevoli e invece se l' è presa prima col dirigente Marinaz e poi col dott. Reggio. Non è questo il modo migliore di dimostrare l'intenzione di mettere i fatti alla luce del sole.

Il negozio Reiss. Anche iersera, prima delle 8, s'erano radunati dei capannelli di gente dinanzi al Negozio viennese del sig. Reiss. Fu emesso qualche fischio, ma niente altro.

Il negozio fu chiuso alcuni minuti prima delle 8 e il sig. Reiss se ne andò assieme a due o tre de' suoi agenti, accompagnato dalle guardie.

Posto di segretario comunale. La podesteria di Decani apre il concorso al posto di segretario comunale coll' annuo emolumento di f. 400. Le istanze vanno presentate non più tardi del 1.o luglio p. v.

Suicidio. Un uomo dell'apparente età di 45 anni, con capelli e barba grigi, vestito di stoffa nera, all'artigiana, e con un cappello rotondo nero, entrava ieri mattina nella birraria Klampferer a Barcola e sedutosi ad un tavolo ordinò da bere e da colazione.

Alle 11 ore, dopo aver bevuto due litri e mezzo di birra e mangiato per colazione una bistecca, del prosciutto e del pane, egli pagò il conto di f. 1.64 ed alzatosi dal tavolo si diede a camminare per il locale come smarrito; poi si portò fino dietro la casa ed entrò in un cesso da dove ne uscì due volte; finalmente rientrò e vi si rinchiuse dentro. Pochi istanti dopo si udì una detonazione partire da quel luogo; i camerieri del locale, accorsi, forzarono la porta e videro quel l'uomo disteso a terra già cadavere. Accanto

a lui si rinvenne un revolver nuovo a 6 colpi, dei quali uno solo era stato sparato, ed una scatola con altre 19 cartucce.

Intanto che il cadavere veniva portato all'aperto, si mandò a chiamare il capo distrettuale signor Visintini, il quale casualmente trovavasi nella farmacia Ravasini; egli accorse prontamente sul luogo assieme alla commissione giudiziale.

Indosso al suicida furono trovati, oltre un po' di danaro, anche parecchi conti saldati della rappresentanza della fabrica di birra Zennari sotto il nome di Francesco Sigoi, ed altre bollette col nome di Heipel; si arguì perciò egli doversi chiamare Francesco Sigoi, poichè il fazzoletto come pure la biancheria che indossava portavano le iniziali F. S.

Il signor Zennari però ebbe a dichiarare che non conosce quell'uomo che di vista; disse che qualche volta vendevagli, verso contanti, dei bariletti di birra e che intestava i conti ora col primo ora col secondo nome, secondo che da quello gli veniva richiesto.

In uno dei conti, nella parte postica, mentre egli trovavasi nella birraria, scrisse col lapis alcune righe con le quali significava alla moglie che per lui l'era finita e che era costretto a fare questo passo e la pregava a perdonargli; poi mandava dei saluti a questo ed a quello.

Il cadavere venne trasportato nella cappella mortuaria esistente nell'antico camposanto di Barcola.

Tentato suicidio. Iermattina verso le 6 e mezzo una ragazza di 18 anni, allontanatasi da casa, si recò alla riva Grumula e da lì si gettò in mare, con l'evidente intenzione di annegarsi. L'amante, che l'aveva seguita per sorvegliarla, fu pronto a soccorrerla e ad estrarla salva dall'aqua.

Ricevuti i primi soccorsi alla farmacia Pozzetto, la ragazza fu poi accompagnata alla propria abitazione.

Il motivo del disperato proposito, a quanto si dice, fu un battibecco avuto coll'amante.

Per la casa di Beethoven. Iersera a beneficio del fondo della *Casa di Beethoven* in Bonn, la società corale *Singverein* diede al Politeama Rossetti l'annunciato concerto, sotto la direzione dell'egregio maestro Giulio Heller.

Il programma di tre numeri, tutte composizioni del grande musicista tedesco, destò giustamente l'interesse dei cultori della bella musica, ed il vasto ambiente presentava per conseguenza un bellissimo aspetto per il numeroso uditorio. Le poltroncine erano state accresciute di parecchie file e nella gradinata si erano costruiti i soliti palchetti provisori.

Il publico elegante, in cui predominava la colonia tedesca, ascoltò religiosamente le tre composizioni di quell'illustre maestro, al quale non pochi celebri attinsero largamente. Sul palcoscenico erano disposti degli scanni per il coro. Le signorine, in numero di 54, vestivano la maggior parte in bianco e azzurro, i 40 signori in abito di rigore. Nel mezzo il busto di Beethoven, coronato di alloro, e subito davanti su di una poltrona stava il console americano signor Theyr, il cultore appassionatissimo, indefesso delle opere del grande musicista.

Aprese il concerto: *Le rovine di Atene*, la splendida cantata per coro ed orchestra che si ebbe già occasione di udire ed ammirare. L'esecuzione di questo pezzo fu quale il maestro Heller sa presentare, accurata e classicamente scrupolosa.

Peccato che il coro, quantunque numeroso, forse per la vastità dell'ambiente o per poco slancio delle voci, non consonasse perfettamente coll'orchestra e la parte maschile in ispecie difettasse di forza. Di questo pezzo si replicò la *marcia turca* e il *coro dei dervisci*. I due assoli vennero omessi.

La seconda parte era la *Settima sinfonia di Beethoven*, in *la magg.*, per orchestra. Questa riusciva quasi del tutto nuova al nostro publico, poichè, crediamo, non venne mai eseguita qui, o se lo fu, molti anni ci separano da quell'epoca e pochi se ne potranno ricordare. Questa parte affidata alla numerosa orchestra, composta dai professori del Comunale ed accresciuta di parecchi tra i migliori dilettanti, diede prova di un addestramento e di uno studio coscienzioso. Il lavoro irto di difficoltà esigeva naturalmente, come lo esigono in ispecie i pezzi classici, una interpretazione precisa, sicura, una fusione inappuntabile, ciò che il maestro Heller riuscì ad ottenere, meno in qualche frase, offuscata dagli squilli degli ottoni preponderanti sugli archi.

La parte più bella, più divertente, perchè anche nel genere riusciva nuova ed originale fu la *fantasia* (op. 80) per piano, orchestra e cori. Una composizione leggera, allegra ove lo spunto melodico facile e insinuante fa capolino in tutti i tempi. Di questa anche l'esecuzione fu stupenda; una omogeneità, un accordo ammirevoli; e tanto più fu gustata perchè l'equilibrio tra pianoforte, orchestra e voci era così completo da far apprezzare la composizione in tutta la sua perfezione.

Al piano sedeva il signor Giuseppe Zöhrer. Il noto e valentissimo pianista vinse tutte le difficoltà della sua parte con una sicurezza, una disinvoltura e una precisione quali difficilmente si riscontrano.

All'egregio maestro venne presentata una ricca corona di lauro con nastro.

Il maestro Heller poi deve essere molto sodisfatto dell'esito del concerto, e se ha consacrato fatica e studio, ne ha riportato il successo che poteva desiderare e che gli venne attestato dagli applausi del publico.

Panorama internazionale. Nella corrente settimana è esposta una collezione di vedute dei Pirenei e del Delfinato di cui son presi i punti più pittoreschi.

Romantica quanto mai la *Valle di Sassenage*, bellissime nella loro orridezza le *vie di Goulet e di Chartreuse*, interessanti la *Grotta miracolosa di Lourdes*, il *Castello di Pierrefond* e molte altre.

Il panorama continua sempre ad essere frequentato da publico scelto ed elegante.

Per gelosia di mestiere. Francesco Zottich, d'anni 38, oste e contadino, trovò questioni, addì 8 settembre p. p. col suo emulo Giovanni Pippan nella costui osteria nel villaggio di Sutta, per gelosia di mestiere. Dalle parole passarono ai fatti, si azzuffarono, rotolarono al suolo ed entrambi dalla baruffa uscirono malconci.

Ora, mentre il Pippan fu accusato della contravenzione di leggero ferimento per aver inferto al suo emulo alcune lesioni alla testa e per la quale dovrà rispondere alla Pretura, lo Zottich fu chiamato ieri a rispondere dinanzi al Tribunale del crimine di grave lesione corporale, perchè nella zuffa - secondo l'accusa - aveva schiacciato, premendolo fortemente col ginocchio, il pollice della mano destra al suo avversario.

L'accusato, mentre ammise d'avere scambiato delle busse col suo concorrente, negò d'avergli schiacciato il pollice e disse che il Pippan, per isfogo di antica ruggine, caricava le tinte. Un testimonio poi, certo Covacich, depose aver inteso dire dal Pippan le precise: *Gliene ho date tante, che ancora mi duole il dito.* Altri testimoni dissero che il Pippan prima della baruffa si lagnava di non poter lavorare perchè aveva la mano destra lesa.

Del resto nessuno vide che l'accusato premesse col ginocchio il pollice al danneggiato; perciò la Corte trovò di assolvere lo Zottich dall'accusa di grave lesione, e di condannarlo a 3 giorni d'arresto per contravenzione di leggero ferimento alla nuca.

Un'ostessa furiosa. Elena Giunata è conduttrice di un'osteria a Pirano. La sera del 26 gennaio p. d. alle 11 ore, ella non aveva ancora chiuso il suo esercizio, come le disposizioni di legge esigevano; epperciò la guardia municipale Giorgio Lugnani che, assieme al gendarme Francesco Marussich, si trovava in perlustrazione, entrò ed intimò alla Giunata di chiudere tosto; ma l'ostessa, invece di ottemperare all'ingiunzione, rispose che dell'osteria era padrona lei e che avrebbe chiuso quando le sarebbe piaciuto. Visto che non veniva ascoltato, il Lugnani chiamò in proprio aiuto il gendarme; questi appena entrato fu assalito dalla furiosa ostessa, la quale gli diede una spinta nel petto che lo mandò traballando, a battere colle spalle fino al muro. Ciò stante il Lugnani volle intimare l'arresto alla Giunata, ma questa afferrò una sedia e l'alzò contro la guardia. Il Lugnani gliela tolse di mano ed assistito dal gendarme arrestò la furente donna. Tradotta in prigione la Giunata diede in convulsioni e n'ebbe per un quarto d'ora.

Per questo fatto l'ostessa fu accusata del crimine di publica violenza; disse che quando la guardia venne ad intimarle la chiusura, ella la pregò avesse pazienza, finchè gli avventori terminassero di pagare lo scotto, al che la guardia le rispose inurbanamente; ella s'inasprì e non avendo mai bestemmiato in vita sua, in quell'occasione bestemmiò; ma altro non disse, nè fece.

I testimoni deposero in conformità all'accusa; la Giunata protestò che non deposero il vero.

La Corte ritenne provata la colpabilità, epperciò condannò la Giunata a 2 mesi di carcere.

Isterismo. Verso le 3¼ di iermattina il signor Elio Treves veniva chiamato a prestare i suoi soccorsi a certa Maria Skerk bellissima ragazza di 21 anni, abitante in androna della Corte N. 3, che era stata colta da un violento accesso di isterismo. Il signor Treves consigliò di trasportarla all'ospedale, ciò che veniva eseguito con una lettiga dell'infermeria, non trovandosi a quell'ora vetture. La sofferente fu collocata nelle sale d'osservazione.

Ammalato sulla via. Il merciaiuolo girovago Luigi Tronconi d'anni 66, da Trieste, fu trovato, l'altra notte, ammalato in via S. Antonio. Mediante vettura fu accompagnato all'ospedale.

Una fanciulla di 8 anni ferita da un ragazzo. A Groppada ieri un ragazzo di circa 15 anni, villico, trovò da altercare con certa Giuseppina Goica, fanciulletta di 8 anni e in un momento d'ira le lanciò contro una falce di quelle che servono a falciare il fieno. La fanciulla venne colpita al piede sinistro e riportò una ferita grave. Nel pomeriggio d'ieri la piccina venne portata all'ospedale civico e collocata nel IV ripartimento.

Disgrazia sul lavoro. Giovanni Scorlich, d'anni 18, mozzo a bordo del piroscafo del Lloyd *Saturno*, mentre ieri era intento ad ammainare l'áncora, dalla catena della stessa s'ebbe sfracellati il medio e l'anulare della mano sinistra. Il povero giovane venne accompagnato all'ospedale ed ivi accolto nel VII ripartimento.

Risse. Il pescivendolo Antonio Vertanz d'anni 30, si recava iermattina all'ospedale per farsi curare una ferita al capo ed una al collo, riportate con arma da taglio in una rissa di cui non volle far noti i particolari. Fu accolto nel IV ripartimento.

— La notte scorsa verso l'una, in una birraria in via Carintia, insorse una grave contesa tra due agenti, certi Antonio V. e Guido M. Dopo essersi scambiati reciprocamente degli insulti, il Guido M. afferrò una sedia e assestò un colpo al suo avversario, ferendolo al capo. Il ferito dovette ricorrere alle cure dell'ospedale; il feritore fu denunciato all'autorità.

In farmacia. Antonio Vodopivez, di anni 31, ieri verso il meriggio, al Porto Nuovo, mentre portava in ispalla una lamina di ferro, urtò innavvertitamente contro un muro in modo che l'indice della mano destra rimase contuso. Si recò nella farmacia Ravasini, in piazza della Stazione, dove venne medicato.

Baruffanti minuscoli. Nel pomeriggio di ieri, in via Molino a vapore, due fanciulletti di 6 anni si bisticciarono e poi si accapigliarono per bene, tanto vero che l'uno dei due con un chiodo ferì l'avversario al padiglione dell'orecchio sinistro.

Il ferito, che si chiama Rodolfo Haber, dovette essere accompagnato alla farmacia Picciola per la necessaria medicatura.

Non c'è che dire: principiano di buon'ora, i signorini!

Intromissione illecita. L'altra notte in via Tigor venne arrestato il fuochista Gregorio R. da Cherso, d'anni 21, perchè s'era intromesso nell'operato delle guardie.

Il presunto autore d'un furto. Il pittore Quirino C. d'anni 21, da Trieste, fu arrestato ieri, perchè ritenuto autore del furto di un portamonete contenente due napoleoni d'oro, avvenuto l'altra notte a danno del marinaio Simone C.

Scotto insoluto. Il marinaio Michele K. d'anni 32, da Spalato, venne arrestato l'altra notte in una birraria di via delle Beccherie, perchè non aveva denari da pagare lo scotto di soldi 65.

Marinaio derubato. Nicolò P. da Cattaro fu derubato mediante borseggio, sulla publica via, del portamonete contenente una lira sterlina.

Cucina Popolare. *Pranzo (ore 11½ ant.)* Minestrone; Pasta con piselli soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con piselli soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 6 pom.) Subbiotti al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di radicchio soldi 3, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1431.

Ogni giorno una. L'ultima di Calogero. Egli è al caffè e un tale gli racconta di un prete che ha più di cento anni.

— E' impossibile! — prorompe altezzosamente Calogero. — Chi ha più di cento anni, non può più esser prete... perchè è secolare.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8) Serata d'onore del baritono Pini-Corsi. «Lucia di Lammermoor».

Telegrammi di Borsa

Servizio di notte.

FRANCOFORTE 4. Credit 258.25. 189.25 Staatsbahn 102.57. Ferma.

Borsa di Trieste del 4 maggio. — Berlino chiude 162.10, Rubli 230½ Parigi ci manda aumenti insoliti in Ital. si esordisce 95.15, poi 95.20, 95.20, 95.30 e 95.40, chiusa 95.35, francese 89½ turco 18.97, Banche 580⅝. Si telegrafa da quella piazza «mercato cammina arditamente sulla via dell'aumento», Qui, notiamo 93.50-93.65. Qui Rend. ital. 93⁷⁄₁₆-⁹⁄₁₆.

Listino. — Napoleoni 9.38 ½ a 9.39½ Zecchini 5.52 a 5.54. Lire sterline 11.77. a 11.79. Lire turche —.— a —.— Londra 118.— a 118.30. Francia 46.90 a 47.05. Italia 46.40 a 46.50 Banconote italiane 46.45. a 46.55 Banconote germaniche 58.— a 58.10 Rendita aust. in carta 89.85 a 89.75 Rendita ungh. in oro 4% 102.90 a 103.10. detta in carta 5% 99.40 a 99.60 Credit 301½ a 302.½ Rendita italiana 93⁵⁄₁₆ a 93⁷⁄₁₆ per fine maggio. Lotti turchi 36.25 a 36.75. Serbi 3% 36.25 a 36.75. Serbi nuovi 5.50 a 5.75. Croce rossa italiana 14.25 a 14.75

Tipografia Werk.
Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Smarrito domenica da S. Antonio vecchio, via S. Sebastiano braccialetto con ciondolo. Trattandosi di cara memoria, generosa mancia portandolo »Piccolo« (1438)

Fu smarrito. domenica pomeriggio ritornando da osteria «Scarpa» medaglione oro. Trattandosi di cara memoria, l'onesto rinvenitore avrà mancia fior. 5 portandolo al »Piccolo« (046)

Rinvenute sette chiavi piccole unite con anello. Il proprietario potrà ritirarle in via del Trionfo N. 1, II. (1429)

Domenica dopopranzo dalle 5 alle 6, percorrendo col Tram dal Boschetto alla piazza della Borsa, fu smarrito un portamonete contenente del danaro ed una »broche« con smeraldi e diamanti. L'onesto trovatore è pregato di portarlo all'amministrazione del «Piccolo» ove riceverà generosa mancia (1441)

V. R. Gorizia. Cercate nella vostra mente, e troverete l'incognita. (1444)

Quella adorabile signorina seguita iersera dal Molo S. Carlo, Corso, Via Stadion pregata gentilmente ritirare lettera alla posta sotto numero e via ove abita. (1459)

H. Altro non venite; spiegazioni migliori fermo posta desidero iniziali X. Y. Z. (1454)

Gigia bellissima è vivamente scongiurata da colui che seguilla via San Michele scrivergli se possibile abboccamento scott »A more« numero sua casa. (1460)

Stima mia diletta. Te lo giuro che io non ho amata altra donna che te, e te sola sempre amerò. Maledico la miserabile che, forse con intenzione, volle turbare la mia felicità con una insinuante calunnia. Confido però che il tuo buon senso saprà distinguere la verità vera dalla sfrontata menzogna, e che ridiverrai nuovamente l'unica mia gioia. Affettuosamente ti saluto ed arrivederci. (1449)

Bulbo. Raglio d'asino non va in cielo. Lopez (1428)

Assortimento pesci rossi, salamandre, tartarughe, verdure, frutta Negozio via S. Giovanni. Assumonsi spedizioni, (1448)

Il Mercurio via Nuova 20, publica Estrazioni Restanze Credit, 1860, Croce Austriaca, Italiana, Keglevich. Reggio, Bucarest, Brunswick. Un numero soldi 6 (1452)

Parigi. Per articoli buoni di grande successo, giammai visti in Europa si ricercano da per tutto rappresentanti intelligenti. Si può guadagnare molto denaro senza abbandonare il proprio impiego. Scrivere a Dugour, 40, Faubourg St. Martin, Parigi. Catalogo gratis. Aggiungere un francobollo per riceverlo franco.

Cura primaverile. Sciroppo Tamarindo iodoferrato. Farmacia Franzoni, via San Antonio. (1350)

Mal di denti svanisce immediatamente con fregagioni d'Alcofon. Boccetta soldi 20, Unicamente nella Farmacia Praxmarer Piazza Grande. (1230)

Chi vuol vestire elegantemente e a buon mercato compri il suo guardaroba dalla più volte premiata fabrica di vestiti
M. NEUMANN Trieste - Corso 2
Vestiti di stoffa da f. 9 in più
M. Neumann
Corso 2 - Trieste - Corso 2

Biglietti ferroviari diretti ai prezzi originali delle strade ferrate, senza alcun aumento, **per tutte le stazioni della i. e r. Società meridionale e delle i. r. ferrate austriache dello Stato,** nonchè per le stazioni principali dell'interno e dell'estero presso l'Agenzia internazionale di viaggi di **G. SINGER, Trieste, Piazza della Borsa.**

JOCKEY SAPONE
Il più grande successo del giorno
Depositario esclusivo per TRIESTE, LITORALE, ISTRIA, DALMAZIA
J. SERRAVALLO
Farmacia e Drogheria - Trieste.

Via Madonnina Num. 2
CANCELLO
di mediazione per operazioni presso il Civico Monte di pietà.

Ricercasi armi antiche, moderne. Corso 18 (1456)

Ricercasi macchinista da bianco. Via Rapiccio 3, porta 1. (1455)

Ricercasi praticante cartoleria con paga. Indirizzo «Piccolo» 1431

Ricercasi un quartiere di 5-6 stanze nei pressi Aquedotto oppure Corsia Stadion. Offerte sub «F. M.» al «Piccolo» (1435)

Ricercasi abile e già pratico conduttore, con cauzione, per osteria buona e bene avviata. Si preferisce se marito e moglie. Indirizzo al «Piccolo.» (1407)

Ricercasi abile ricamatrice da bianco, a giornata. Indirizzo al »Piccolo«. (1436)

Ricercasi ragazzo per drogheria. Indirizzo «Piccolo» (1442)

Meccanico abile di torno e banco, trova pronta occupazione presso Silvio Urbanis, via Maiolica 6 (1437)

Apprendista ricercasi per negozio coloniali. Rivolgersi al negozio D. Jeroniti, via Sant'Antonio, casa Duma, (1411)

Ricercasi campagna in prossimità della città, convenendo prenderebbesi in affitto annuale per più anni. Scrivere sub «Eugenio 100» fermo in posta. (1440)

Un giovane che conosce la lingua italiana, spagnuola, portoghese e regolarmente la francese desidererebbe un decente collocamento presso qualche buona casa. Dirigersi Hotel Buon Pastore. Trieste. 1396

Amministratore con ottime referenze assumerebbe l'amministrazione stabili. Offerte al «Piccolo» «Amministratore Mille» (1330)

Signorina di buona famiglia, trovandosi nella capacità di qualunque lavoro di casa cerca collocamento per fuori di Trieste oppure compagna di viaggio. Posta restante «A. B. 30» 1433

6000 fiorini disponibili verso prima intavolazione sopra stabili città. Indirizzo al «Piccolo» (1458)

Mediatore per impieghi ricercasi. Indirizzo al »Piccolo« (1447)

Signore cerca sensale matrimoni. Indirizzo «Edoardo» poste restante (1451)

Famiglia distinta cederebbe per il 21 agosto due stanze vuote con o senza comodo di cucina. Indirizzo al »Piccolo« (1269)

D'affittare stanza ammobiliata, entrata libera. Piazza della Borsa N. 4, terzo piano, porta N. 6. (1439)

Affittasi dal 10 maggio piccolo magazzino con scrittoio via Forni, casa Hierschel; venderebbesi ottime condizioni scrittoio, utensili. Indirizzo amministrazione «Piccolo», (1445)

D'affittare stanza ammobiliata con piano, Indirizzo «Piccolo» (1446)

Affittasi stanza ammobiliata, volendo costo. Via delle Aque 9, II. (1450)

Camere costo o solo costo. Via Campanile 1, quarto piano. (1453)

Gretta bella vista e d'affittare un quartiere composto di sala da pranzo, dispensa, 4 stanze, anticamera, camerino e cucina, nonchè giardino, aqua, stagione estiva o tutto l'anno. Indirizzo »Piccolo« 1443)

Via Nuova affittasi bella camera ammobiliata. Indirizzo «Piccolo» (1387)

Da vendere bellissimo cane S. Bernardo giovane. Via Giustinelli N. 1 quarto piano. (1339)

Vendesi piano f. 25. Indirizzo «Piccolo.» (1416)

Mobiglie da vendere per motivo di partenza una camera da letto e una da pranzo. Via Squero nuovo N. 7 I, sinistra(1457)

Verificazione

qualsiasi viglietto tutte le estrazioni, passate, soldi 3 per viglietto. Pagamento antecipato presso **Ig. Neumann.**

BARCOLA

—

Osteria-Restaurant
AL RISORGIMENTO
(di fianco la chiesa)
con annesso giardino, salone, e giuoco di bocce.

La sottoscritta proprietaria si raccomanda al P. T. Publico per i suoi eccellenti vini delle migliori cantine d'Istria.

Birra d'esportazione della rinomata fabrica di Steinfeld, cucina italiana e tedesca, cibi freddi. Colazioni, pranzi e cene a prezzi convenientissimi. Servizio inappuntabile.

Devotissima
Anna ved. Costa.

Pratica novità che farà epoca.

Colori liquidi oro e argento

si adattano specialmente a scopi d'arte e decorazioni, per indorare o inargentare oggetti di legno, vetro, porcellana, pietra, metallo, cornici, figure di gesso ecc. L'indoratura o inargentatura può essere effettuata benissimo da qualunque profano, dacchè i colori vengono distesi semplicemente con un pennello. Oggetti guastati possono perciò esser indorati a nuovo da ognuno, benissimo. Pittura a bronzo durevole, incancellabile.

Prezzi: 1 bottiglia d'oro o argento con pennello e istruzione 50 soldi; 6 bottiglie f. 2.40; 12 bottiglie f. 4.

M. RUNDBAKIN, Glockengasse 2, Vienna

4800 metri
di
binario per ferrovia campestre
con annessi
24 carri rovesciabili

con **scambi e piattaforme** adatti per **tegolaie cave di pietra,** utili per **intraprenditori di costruzioni** e per **scopi rurali,** vendonsi complessivamente o in partite a prezzo mitissimo. Indirizzare le offerte sub **„F. Y. 9140"** a **RODOLFO MOSSE, VIENNA.**

Stoffe per vestiti
Peruvien e Dosking per l'alto clero

stoffe a prescrizione per le uniformi degli i. e r. impiegati, anche per veterani, pompieri, ginnasti e livree.

Panni per bigliardo e tavoli da giuoco, **Loden** anche impermeabile per giacche da caccia. Stoffe lavabili, **Plaids** da viaggio, da f. 4 a 12 ecc. Tutto questo più a buon mercato di qualsiasi luogo e soltanto della migliore durevole qualità.

GOV. STIKAROFSKY a Brünn

Il più grande magazzino di panni dell'Austria-Ungheria. Campioni affrancati. Per i signori maestri sarti libri di campioni ricchissimi e bellissimi. Spedizioni per rivalsa al di sopra di f. 10 affrancate. Grazie al mio magazzino costantemente fornito di merci pel valore di oltre f. 200,000 e al mio commercio mondiale è naturale che molti ritagli restano d'avanzo, e siccome è impossibile spedirne campioni, così accetto di ritorno simili ritagli, il cambio o spedisco di ritorno il denaro. Colore, lunghezza e prezzo devonsi indicare nel commettere ritagli.

CORRESP. nelle lingue tedesca, ungherese, boema, polacca italiana e francese.

MAL DI DENTI

guarito istantaneamente, quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**
Deposito da **B. SARAVAL,** farmacista, dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuina quelle portanti il nome G. B. SARAVAL

DEBOLEZZA

viene guarita tanto in giovani che vecchi mediante il rinomato PREPARATO DI RIGENERAZIONE del medico stabale sup. **Dr. Müller.** — Queste ridonano al corpo affranto la forza della gioventù. Specialmente provato quale mezzo di rinforzo contro la debolezza dei nervi. Prezzo f. **3.10**, da aggiungersi soldi **25** per la spedizione.

Si ritirano soltanto nella **FARMACIA AL S. GIORGIO, Vienna V Wimmergasse N. 33,** ove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni in iscritto.

Deposito a Trieste: presso **F. B. Manzoni,** farmacista, via Sette Fontane.

Sino al primo Giugno e dal primo di Settembre, la tariffa d'alloggio viene ribassata del 25%.

Biglietti d'andata e ritorno con un abbuono del 30%, valevoli sino alla fine di settembre, si acquistano presso tutte le stazioni delle ferrovie meridionali.

Luogo di cura: Krapina-Töplitz in Croazia.

un'ora distante **dalla stazione „Zabok-Krapina-Töplitz"** della **ferrovia Czakathurn-Zagabria** venne **riaperto** col **1. aprile. Durata della stagione sino alla fine d'ottobre. Le terme** del luogo di cura **del calore** di **30°** a **35°** e straordinariamente potenti, sono **insuperabili** nella loro eccellente **efficacia** di cura in casi di **gotta, reuma ai muscoli e alle giunture,** e contro le **conseguenze** di questi, in caso di **sciatica, nevralgie, malattie della pelle e ferite, morbo di Bright cronico, paralisi,** ecc. Lo stabilimento possiede grandi **vasche** e separate **vasche di marmo, bagni a doccia, camere sudatorie** ottimamente preparate. Per appoggio della cura del bagno vengono adoperati aventualmente il **massaggio** e **l'elettricità** ecc. **Abitazioni comode e elegantemente disposte, eccellenti restaurazioni** con grandi **saloni da pranzo, caffè e bigliardo, un bel salone de' bagnanti, musica del bagno, parco, biblioteca,** prezzi modesti dietro tariffa assicurano un piacevole soggiorno, anche **con mezzi modesti. Itinerari da Vienna via Wiener-Neustadt-Kanizsa-Czakathurn,** da **Budapest** via **Czakathurn** a **„Zabok-Krapina-Töplitz"** da **Trieste** via **Steinbrück-Zapresic** a **„Zabok-Krapina-Töplitz." Dal primo di Maggio** in poi **omnibus per tutti i treni** alla stazione di **„Zabok-Krapina-Töplitz."** Prezzo per persona 80 soldi. Dalla **stazione della ferrovia meridionale Pöltschach Omnibus postale giornalmente** per **Krapina-Töplitz,** all'arrivo del treno postale viennese alle ore **9½ ant., prezzo di passaggio f. 3;** per persona. Altre informazioni sul Luogo di Cura impartiscono la **Direzione del bagno** e il medico del bagno **Dott. Giuseppe Weigeri. Opuscoli sul bagno** trovansi in **in tutte librerie. Prospetti** si possono avere presso la **Direzione.**

Krapina-Töplitz nell'Aprile 1890.

Preservativo contro le febbri prodotte da malattia

L'unica cura del sangue

Ferro-China Bisleri

MILANO - Via Savona N. 16 - MILANO
BIBITA ALL' AQUA DI SELTZ E DI SODA
Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto.

Gentilissimo Sig. Bisleri. Napoli 18 Gennaio 1888.

Ho sperimentato largamente il suo Elisir Ferro-China, e sono in debito di dirle «esso costituisce una ottima preparazione per la cura delle diverse eloroemie, quando non esistano cause malvage o anatomiche irresolubili.» L'ho trovato sopratutto molto utile nella clorosi, negli esaurimenti nervosi cronici, postumi, nella infezione palustre.

La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto alle altre preparazioni di Ferro-China, dà al suo Elisir una indiscutibile preferenza e superiorità.

M. SEMMOLA, Prof. di Clinica terapeutica dell'Università di Napoli, Senatore del Regno.

Si beve preferibilmente prima dei pasti ed all'ora del Vermouth

Esclusivo per la vendita all'ingrosso **Carlo Zanetti - Trieste**
Vendita al minuto in tutte le farmacie.

L'unica cura del sangue